



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Corso di Laurea in Scienze della Amministrazione e delle Relazioni Internazionali
Anno Accademico 2024/2025

Programma del Corso
Diritto Romano E Fondamenti Del Diritto Europeo
9 - CFU
Prof.ssa Roberta Marini

Contenuti e obiettivi formativi

Il corso intende fornire la comprensione del patrimonio culturale costituito dai fondamenti del diritto europeo che discendono dal diritto romano e dalla sua tradizione, con particolare riguardo al problema attuale dell'armonizzazione del diritto pubblico e privato in Europa. Si intende così dotare lo studente di uno strumento critico che gli permetta di affrontare la complessità della costruzione di regole giuridiche comuni in Europa, superando il modello dei diritti nazionali.

Metodo didattico

Le modalità di erogazione della didattica prevede lezioni frontali, con uso diretto delle fonti (antiche e moderne) utilizzate, esercitazioni e simulazioni di analisi di problematiche attinenti ai contenuti del corso. Gli studenti saranno coinvolti anche in presentazioni di temi di attualità e dibattiti, con ampi spazi di confronto, di critica e dialogo col docente in Aula.

Contenuti specifici

Il corso è articolato in tre parti:

una Parte introduttiva (*Elementa prima*), che intende chiarire il ruolo e l'importanza del diritto romano e della sua tradizione medievale e moderna nella formazione dei diritti nazionali dei singoli stati-membri dell'Europa;

una Parte dedicata ai Fondamenti di Diritto pubblico che intende realizzare una comparazione funzionale tra alcuni principi e concetti fondamentali di diritto pubblico, con l'obiettivo di maturare una capacità critica di comprensione delle ideologie sottese alle costruzioni concettuali odierne (ad es. concezione romana di *res publica* e concezione moderna di Stato; popolo e popolazione; potere degli antichi e potere dei moderni; libertà degli antichi e libertà dei moderni; eguaglianza degli antichi ed eguaglianza dei moderni etc.);

una Parte dedicata ai Fondamenti di Diritto privato che intende realizzare una comparazione funzionale tra alcuni principi e concetti fondamentali di diritto privato, con l'obiettivo di maturare una capacità critica di comprensione delle ideologie sottese alle costruzioni concettuali odierne (ad es. concezione romana di *persona* e concezione moderna di persona; concezione romana di *res* e concezione moderna di beni; la costruzione del concetto di negozio giuridico e suo fondamento ideologico; etc.)..

Tema 1	Diritto e giustizia
Tema 2	Diritto e essere umano: <i>hominum causa omne ius constitutum est</i>
Tema 3	Ius civile, ius gentium, ius naturale
Tema 4	L'azione in diritto romano e l'azione nei diritti odierni
Tema 5	Democrazie e repubbliche
Tema 6	Libertà degli antichi e libertà dei moderni
Tema 7	Eguaglianza degli antichi ed eguaglianza dei moderni
Tema 8	Il 'potere' degli antichi e la divisione dei 'poteri' dei moderni
Tema 9	La concezione della persona nel diritto romano e la concezione moderna del soggetto di diritto
Tema 10	Il ruolo costituente della famiglia nel diritto romano

Tema11	La concezione delle cose nel diritto romano e la concezione moderna del bene giuridico
Tema12	Forme di appartenenza (collettive, pubbliche e private) nel diritto romano e la centralità della proprietà individuale nei codici civili attuali
Tema 13	L'obbligazione dei Romani e l'obbligazione dei moderni
Tema 14	Il sistema romano dei contratti e la nozione generale del contratto nei codici civili
Tema 15	Successione, eredità e legati: diritto romano e diritti odierni

Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento

Il docente nella prova di esame valuta la preparazione complessiva dello studente, la capacità di integrazione delle conoscenze delle diverse parti del programma, la consequenzialità del ragionamento, la capacità analitica e la autonomia di giudizio. Inoltre vengono valutate la proprietà di linguaggio e la chiarezza espositiva, in aderenza con i descrittori di Dublino (1. Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*); 2. Capacità di applicare la conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*); 3. Autonomia di giudizio (*making judgements*); 4. Capacità di apprendimento (*learning skills*); 5: Abilità di comunicazione (*communication skills*).

Il voto finale sarà rapportato per il 70% al grado di conoscenza e per il 30% alla capacità espressiva (scritte e orali) e di giudizio critico autonomo dimostrate dallo studente.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: importanti carenze e/o inaccuratezze nella conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni e limitate capacità critiche e di giudizio; gli argomenti sono esposti in modo non coerente e con linguaggio inappropriato.

18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente, con possibili generalizzazioni e imperfezioni; capacità di analisi sintesi e autonomia di giudizio sufficienti, gli argomenti sono esposti in modo frequentemente poco coerente e con un linguaggio poco appropriato/tecnico;

21-23: conoscenza e comprensione degli argomenti di superficie; capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica sufficientemente coerente e linguaggio appropriato/tecnico.

24-26: discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso, ma con un linguaggio non sempre appropriato/tecnico.

27-29: conoscenza e comprensione degli argomenti completa; notevoli capacità di analisi e sintesi. Buona autonomia di giudizio. Argomenti esposti in modo rigoroso e con linguaggio appropriato/tecnico.

30-30L: ottimo livello di conoscenza e comprensione approfondita degli argomenti. Ottime capacità di analisi, di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale e con linguaggio tecnico appropriato.

Letture consigliate

Studenti frequentanti e non frequentanti.

Testo consigliato a tutti gli studenti per la preparazione dell'esame:

R. Cardilli, *Fondamento romano dei diritti odierni*, Torino, 2023, seconda edizione, Giappichelli Editore.

N.B.: Si considereranno studenti frequentanti coloro che assicureranno una presenza pari al 75% delle ore di lezione. La rilevazione della presenza è effettuata dallo stesso docente.

Valutazione

Si prevede di fare almeno un esonero per i temi da 1 a 8 a metà corso con un peso del 30% rispetto alla valutazione finale.

L'esame prevede domande relative ai problemi discussi rispetto ai temi del programma.

Orari di ricevimento

Mercoledì dalle ore 11.00 alle 13.00 Edificio D Facoltà di Giurisprudenza piano secondo stanza 15 o previo appuntamento da concordare con il docente (roberta.marini@uniroma2.it)

Didattica web

Diritto romano e fondamenti del diritto europeo.